

Per capire chi è Dio

UN DUE TRE... STELLA!

È un gioco da bambini. Chi non lo conosce? Potremmo però pensare così alla nostra ricerca di Dio. Se noi siamo quelli che si muovono per ghermire lo "stellone" finale, allora siamo in linea genealogica con Adamo: già lui cercò di far "stellone" per portare via il posto a Dio, sfruttando il momento di "distrazione" di Dio intento nel voltare le spalle per fare i Suoi "conti". La nostra ricerca di Dio a volte è proprio come questo gioco da bambini: ci si approfitta di quelle che riteniamo essere mancanze o lacune di Dio per giustificare il nostro metterci al Suo posto. Esempi: chi decide se un embrione umano è degno di nascere o no? Oppure, tanto per ribadire un tema che mi sta a cuore, come giustifichiamo il nostro non andare a Messa la domenica contravvenendo a un espresso comando di Gesù («Fate questo in memoria di me»)? Ecco: «Tanto Dio è voltato e mi dà le spalle e non mi vede e quando si gira gridando "Stella" io mi fermo e faccio finta di niente, come se nulla fosse avvenuto o, meglio, come se fosse avvenuto qualcosa sì ma che non conta nulla. Tanto che male ho fatto e a chi avrei fatto del male?» Sappiamo che il gioco prevede che nel momento in cui colui che conta si gira di scatto e ti "becca" in movimento poi ti ammonisce e ti fa tornare al via. Ma se succede che è Dio che ci sorprende in movimento furtivo verso di Lui e ci blocca o ci fa tornare al via, apriti cielo, quante proteste! «Ecco ce l'ha con me! Che male ho fatto per meritarmi questo castigo? Ma perché non gira gli occhi anche su altri e guarda solo me? Non è giusto però che Lui si volta di scatto e mi coglie in fallo. Dio fa apposta a non farsi vedere e poi si fa sentire solo per tirarti le orecchie! Eccetera». Che brutto rapporto che ha chi "gioca" così a *un due tre stella* con Dio. Ha una cattiva immagine di Dio, è in concorrenza con Lui, in competizione perché per sentirsi qualcuno deve vincere, magari barando. Uno che vive così il rapporto con dio non ha capito che quello a cui vuol portar via lo "stellone" non è in gara con l'uomo e non cerca di mantenersi il suo "cadregghino" perché non è geloso della sua posizione divina. Que-



sto dio non è il mio Dio, non è il Padre di Gesù, non è il datore dello Spirito santo. Se questo è il dio che avete in mente, la vostra vita, scusatemi se ve lo scrivo, è proprio un gioco tra bambini.

Infatti Gesù, l'Unigenito che è uscito dal "grembo" del Padre e si è fatto uomo, ci ha mostrato un Dio esattamente sottosopra rispetto a questo, un Dio che lascia vincere

l'uomo tanto è il Suo amore per noi. E allora come

rileggere il gioco delo "stellone"? Bene, mettiamoci in campo, ma non con il desiderio di rubare a Dio il comando e il contare. Giochiamo seriamente sapendo che vogliamo raggiungere Dio non per rubare il Paradiso, ma perché Lui lo vuol condividere; Lui conta e ci lascia momenti preziosi per muoverci nella nostra libertà e abilità. E Dio poi si volta e se ci sorprende fuori posto ci fa tornare al via per xxx motivi:

1. perché non dobbiamo imbrogliare e vince chi sta attento alle regole del gioco: non si gioca da soli, ma con altri e pertanto si devono seguire delle regole per arrivare a fare "stellone"; 2. perché non ci sarebbe libertà né gioco se Dio non mettesse dei limiti alla nostra libertà, se ai passi che facciamo Lui non ci desse degli "stop": tutti si arriverebbe a fare stellone in Paradiso con così grande facilità che non lo considereremmo nemmeno un gioco che vale la pena di giocare e regnerebbe l'anarchia; 3. se è vero che chi viene colto in movimento viene mandato al via, è anche vero che Dio ci dà sempre la possibilità di ripartire e tornare alle origini del nostro camminare verso Lui ci dovrebbe aiutare a capire meglio sia il senso del nostro vivere sia la portata dei nostri sbagli; 4. è vero non ti aspetti che Dio agisca come un ostacolo nella tua vita, eppure Lui ci ha avvertiti che sarebbe arrivato nel momento in cui meno lo aspetti; 5. Dio ci blocca, ma quando facciamo stellone ci cede il posto e gareggia al nostro fianco. Anzi, mentre il Padre sta a contare, il Figlio e lo Spirito ci spingono in avanti verso di Lui senza mettersi al primo posto col far valere i loro "diritti". *Un due tre... Stellone!* Non è mica un gioco da bimbi!

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 25 giugno** *giornata per la carità del Papa*
i soldi raccolti nelle Messe saranno devoluti al Papa
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.

↳ **Lunedì 26 giugno**
ore 14:00 : inizia la terza settimana di GrEst.

↳ **Martedì 27 giugno**
ore 21:30 (!): riunione organizzativa per Sagra della Polenta con i responsabili di settore. In oratorio.

↳ **Mercoledì 28 giugno**
Meeting zonale dei GrEst. Informazioni in oratorio.
ore 21:00 : coi genitori dei bimbi che saranno battezzati in luglio. In casa parrocchiale.

↳ **Giovedì 29 giugno:** *Santi Pietro e Paolo*
GrEst a Caravaggio e al Parco della Preistoria.
ore 10:00 : Messa solenne ad Asnago per i patroni.

↳ **Venerdì 30 giugno**
ore 20:00 : festa del GrEst con cena. Sono invitati anche i genitori e i fratellini dei ragazzi iscritti al GrEst. Iscrivere in oratorio.

↳ **Sabato 1 luglio**
ore 18:00 : Messa coi ragazzi del Campo di 1ª media.
ore 20:30 : Anguriata a Parmunt.

↳ **Domenica 2 luglio**
ore 08:00 : partenza per il Campo Estivo di 1ª media.
Dalla piazza del mercato.
ore 10:30 : Messa animata dai bimbi del 2° Anno.

Ad Asnago festa dei patroni Santi Pietro e Paolo.
Conclude con la processione eucaristica delle 20:30.



VIAGGI ESTIVI

◆ Il prossimo 3 agosto ci sarà la tradizionale **gita parrocchiale**. La meta sarà **Tortona (AL)**, paese natale di don Luigi Orione, grande apostolo della Carità. Fu per la sua diocesi e per il mondo quello che per noi fu don Luigi Guanella (erano più o meno contemporanei e fecero entrambi esperienza viva con don Bosco e con don Cottolengo). Il costo della gita, comprensivo di un buon pranzo, sarà di 50,00 euro. Iscrizioni al mattino in parrocchia con caparra di almeno 25,00 €.



san Luigi Orione

◆ Ultimi giorni per iscriversi al **viaggio in Giordania** dal 5 al 13 agosto. L'urgenza è per prenotare i biglietti aerei. Costo totale 1660,00 €

GrEst e campi estivi

BELLA È LA VITA

In un battibaleno sono già passati i primi quindici giorni di vacanza scolastica e quindi di GrEst. Il tempo vola veloce per i ragazzi che si divertono. Il GrEst entra ormai nella sua terza settimana e ultima qui a San Vito. Infatti continuerà presso l'oratorio di Asnago per altre quattro settimane (bisognerà però iscriversi). Insieme al divertimento e alle uscite (gite, pellegrinaggi, piscine, passeggiate) i ragazzi sono stati invitati a guardare alla grande bellezza della natura e a ringraziare per questo l'ancora più grande e più bello Creatore. I ragazzi hanno cantato, ballato, pregato, ma soprattutto hanno giocato e si sono divertiti, grazie al contributo di tanti giovanissimi animatori, di don Stefano, di diverse mamme che si sono avvicendate a tenere in ordine gli spazi oratoriali insieme ad alcuni volontari del nostro bar. Costoro vanno proprio ringraziati!

Si inizia la terza e più entusiasmante settimana, perché ci sarà mercoledì il **meeting** zonale dei GrEst a Bregnano, occasione di un divertimento ancora maggiore, e poi ci sarà la **gita** pellegrinaggio al santuario della Madonna di Caravaggio e al Parco della Preistoria dove i ragazzi potranno fantasticare attraverso realistiche statue di dinosauri e divertirsi nell'area giochi. Infine il 30 sera ci sarà una **cena** aperta a tutti, anche ai genitori, che sarà preambolo alle solenni conclusioni del GrEst nel nostro Oratorio (per questo è necessario iscriversi entro mercoledì!).

Subito dopo il GrEst è tempo dei **campi estivi**. I ragazzi delle medie saranno i protagonisti di una settimana avventurosa sui monti della Valgrosina, precisamente a Eita, posto incantevole e molto confortevole. Qui avranno di che toccare con mano le bellezze del creato e del Creatore di cui han parlato al GrEst. Chi delle medie fosse interessato a venire a Eita lo può ancora comunicare ai don. In particolare se di seconda media (8-15/7).



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 2/7 — 13ª Tempo Ordinario Anno A

1ª Lettura: II libro dei Re 4,8-11.14-16a; Salmo: 88; 2ª Lettura: Lettera ai Romani 6,3-4.8-11; Vangelo: Mt 10,37-42.

